

	Direttore Sanitario S.O.C. Maxiemergenze ed eventi a carattere straordinario	Codice	Revisione	Pagina
	Istruzione Operativa Protocollo anti-contagio da SARS-CoV-2	IO.DS.10	0	Pag. 1 a 13

Protocollo anti-contagio da SARS-CoV-2

Data	Redazione	Verifica	Approvazione
12 giugno 2020	Referenti gruppo di redazione: Arfaoli Filippo Biagini Roberto Braschi Leonardo Lubrani Alessio Mannelli Daniele Matarrese Daniela Muttini Irene Venneri Francesco Zoppi Paolo	Processo Direttore SOC Coordinamento maxi emergenze ed eventi di carattere straordinario Federico Gelli	Direttore Sanitario Emanuele Gori Direttore Amministrativo Lorenzo Pescini
		SGQ Direttore SOSD Governance Clinico Assistenziale Mauro Romilio	

Supporto metodologico: Mauro Romilio SOSD Governance Clinico Assistenziale

	Direttore Sanitario S.O.C. Maxiemergenze ed eventi a carattere straordinario	Codice	Revisione	Pagina
	Istruzione Operativa Protocollo anti-contagio da SARS-CoV-2	IO.DS.10	0	Pag. 2 a 13

Indice

1. Premessa	2
2. Le “buone pratiche” di prevenzione da utilizzare in ogni presidio o distretto.....	2
3. Accesso a presidi, distretti e altre strutture Tecnico Sanitarie.....	3
4. Precauzioni igieniche personali.....	4
5. Le postazioni di Check point.....	5
6. Utilizzo dei Dispositivi di Protezione Individuale	11
7. Servizio Mensa.....	11
8. Impianti di climatizzazione	11
9. Diffusione/conservazione/consultazione/archiviazione	11
10. Monitoraggio e controllo	11
11. Revisione.....	11
12. Riferimenti.....	12
13. Indice revisioni	12
14. Lista di diffusione.....	13

1. Premessa

Terminata la fase 1 di risposta alla Pandemia è assolutamente necessario organizzare una ripresa graduale e progressiva di tutte le attività sanitarie e tecnico-sanitarie che erano state sospese con il lockdown imposto a livello nazionale con il DPCM del 9 marzo 2020.

Ai sensi dell'Ordinanza Presidente Giunta Regione Toscana n. 48 del 03 maggio 2020 si rende necessario predisporre il seguente protocollo anti-contagio da SARS-CoV-2 che sarà parte integrante della nuova Istruzione Operativa in fase di elaborazione per una nuova eventuale recrudescenza della pandemia.

Le buone pratiche di prevenzione che andremo ad esplicitare nei prossimi paragrafi sono comunque in linea con l'Ordinanza PGRT n. 62 del 08 giugno 2020.

2. Le “buone pratiche” di prevenzione da utilizzare in ogni presidio o distretto

Questa Pandemia ha cambiato il normale assetto delle nostre organizzazioni. In questa fase di ripartenza è opportuno sottolineare che l'uscita dal lockdown nazionale non corrisponde ad un ritorno alla normalità (per come siamo abituati ad intenderla) e che le misure da adottare devono essere mantenute a lungo per evitare di ricadere di nuovo in un aumento sproporzionato dei contagi.

Le azioni da prevedere e programmare scrupolosamente per la fase 2 sono:

- 1) favorire l'utilizzo dell'infrastruttura regionale per l'effettuazione delle visite in modalità telematica da parte dei medici di medicina generale (MMG) e dei pediatri di famiglia (PDF), così da limitare al massimo i contatti con i pazienti se ci fosse un nuovo aumento dei casi da COVID-19; la stessa piattaforma potrà essere utilizzata dagli specialisti e da tutti i professionisti che richiedono un consulto con lo specialista, per eseguire visite in telemedicina e in generale ai fini diagnostici e di follow up
- 2) prevedere un congruo intervallo di tempo fra un appuntamento e l'altro in modo da permettere una efficace sanificazione dell'ambulatorio e ridurre la presenza di persone all'interno della struttura

	Direttore Sanitario S.O.C. Maxiemergenze ed eventi a carattere straordinario	Codice	Revisione	Pagina
	Istruzione Operativa Protocollo anti-contagio da SARS-CoV-2	IO.DS.10	0	Pag. 3 a 13

- 3) garantire l'accesso all'ambulatorio evitando l'accettazione, se possibile. I servizi amministrativi e/o sanitari devono snellire possibilmente le procedure di accettazione e di prenotazione delle visite successive.
- 4) prevedere l'obbligo di prenotazione dei prelievi e estendere l'orario fino al primo pomeriggio, privilegiando le sedi territoriali o assicurando percorsi separati nelle sedi ospedaliere
- 5) programmare le attività ambulatoriali e chirurgiche su tutto l'arco della giornata, estendendole dal lunedì al sabato e dalle 8 alle 20, come da delibera GRT n° 1457 del 17/12/2018, in modo da evitare sovraffollamenti
- 6) rimodulare l'attività in rapporto alla nuova capacità di offerta, creando liste di priorità per gli interventi di classe A, B, oncologici, non procrastinabili, valutando la collaborazione con il privato accreditato, se necessario
- 7) dirottare le attività puramente ospedaliere su altri presidi sanitari pubblici territoriali, se possibile;
- 8) valutare immediatamente prima della visita, attraverso l'acquisizione di idonea autodichiarazione, lo stato clinico del paziente (febbre, raffreddore, sintomatologia varia) e in caso di presenza di sintomatologia simil-influenzale riprogrammare immediatamente la visita ambulatoriale
- 9) assicurare un test molecolare privilegiando l'utilizzo del test molecolare rapido, prima del ricovero
- 10) eseguire un test sierologico semi quantitativo in fase di pre-ospedalizzazione e almeno 7 gg prima del ricovero in setting medico o chirurgico, come descritto nell'ordinanza PGRT n 49 del 3 maggio 2020
- 11) limitare l'accesso ai presidi da parte degli accompagnatori a meno che non si tratti di minori o non autosufficienti.
- 12) mantenere le operazioni di pre-triage e di check point all'ingresso degli ospedali e dei presidi territoriali in cui vengono effettuate prestazioni sanitarie.
- 13) consentire la prosecuzione dell'attività in smart-working, se possibile.

3. Accesso a presidi, distretti e altre strutture Tecnico Sanitarie

L'accesso ai presidi e ai distretti è concesso esclusivamente a coloro che devono:

- usufruire di prestazioni (urgenti o programmate)
- far visita a un ricoverato
- accompagnare un disabile o una persona non autosufficiente

L'accesso è consentito **SOLO** agli utenti che **non presentano** la seguente sintomatologia:

- febbre
- tosse
- mal di gola
- raffreddore
- difficoltà respiratoria
- sintomi influenzali

All'ingresso dei presidi deve essere mantenuta la cartellonistica verticale di divieto di accesso in caso di presenza della sintomatologia sopra riportata.

L'ingresso ai bambini è consentito solo per motivi sanitari e possono essere accompagnati da un solo genitore.

L'accesso alle prestazioni deve essere solo su appuntamento e bisogna evitare la fase di accettazione, se possibile.

Per evitare assembramenti, l'accesso è consentito solamente 15 minuti prima e 15 minuti dopo l'orario dell'appuntamento.

	Direttore Sanitario S.O.C. Maxiemergenze ed eventi a carattere straordinario	Codice	Revisione	Pagina
	Istruzione Operativa Protocollo anti-contagio da SARS-CoV-2	IO.DS.10	0	Pag. 4 a 13

In considerazione della situazione epidemiologica attuale e nell'interesse dei degenti ricoverati è consentita la visita di un solo familiare o congiunto per turno, solo negli orari stabiliti dalle singole Direzioni Sanitarie di Presidio Ospedaliero (da adesso in poi, per brevità, DSPO).

Il Direttore di U.O. e il Coordinatore Infermieristico regolamentano ed espongono i criteri per l'accesso fuori dal reparto; le stesse informazioni vengono condivise con il paziente e i familiari al momento del ricovero.

L'Unità Operativa può stabilire e comunicare eventuali ulteriori restrizioni in base alla situazione clinica dei degenti e/o alla logistica delle singole stanze.

Non è attualmente consentita alcuna visita nei reparti COVID, come prescritto dalle norme.

Per tutto il tempo di permanenza nella struttura sanitaria è obbligatorio:

- indossare la mascherina chirurgica coprendo bocca e naso
- rispettare le norme sul distanziamento sociale
- sanificare spesso le mani con gel idroalcolico posto all'ingresso della struttura e all'ingresso delle stanze di degenza

4. Precauzioni igieniche personali

Prima di accedere in una struttura sanitaria tutti devono osservare le seguenti precauzioni:

- utilizzare protezione delle vie respiratorie <u>con esclusione delle semimaschere con valvola espiratoria</u>	
- lavare spesso le mani con acqua e sapone o gel/soluzione a base alcolica	
- evitare il contatto ravvicinato con le persone mantenendo nei contatti sociali una distanza interpersonale di almeno 1 metro	
- evitare di toccarsi occhi, naso e bocca con le mani	
- evitare strette di mano ed abbracci	
- praticare igiene respiratoria (coprirsi con un fazzoletto naso e bocca se si starnutisce o tossisce altrimenti usare la piega del gomito)	

SANIFICAZIONE, PULIZIA E SAPONE PER LA MANI

Tutti i locali aziendali adibiti a uffici tecnico amministrativi sono stati classificati come spazi "a medio rischio" di contagio ai fini della sanificazione.

La ditta che gestisce il servizio, oltre alla adeguata sanificazione, garantisce la presenza di sapone e sistemi di asciugatura delle mani nei bagni.

Eventuali criticità possono essere segnalate a: controllo.appaltisanitari@uslcentro.toscana.it

GEL DISINFETTANTE

	Direttore Sanitario S.O.C. Maxiemergenze ed eventi a carattere straordinario	Codice	Revisione	Pagina
	Istruzione Operativa Protocollo anti-contagio da SARS-CoV-2	IO.DS.10	0	Pag. 5 a 13

Il gel disinfettante deve essere presente nelle sedi lavorative.

Eventuali carenze o specifiche richieste possono essere segnalate a:
laura.cavallini@uslcentro.toscana.it o damiano.mirabella@uslcentro.toscana.it

5. Le postazioni di Check point

In tutte le strutture aziendali, ad eccezione di quelle adibite esclusivamente a servizi tecnico amministrativi, sono attivate e/o mantenute le postazioni check point.

La tipologia di check point varia a seconda della natura organizzativa del Presidio o Distretto e viene organizzata dalla DSPO, o dal Responsabile di Struttura, in base alle risorse disponibili.

Ove possibile le postazioni di check point sono presidiate **da personale non sanitario, anche in regime di convenzione con privati**; ciascuna struttura organizza il servizio di checkpoint sulla base delle proprie specificità.

Le configurazioni possibili sono le seguenti:

PRESIDIO TECNICO AMMINISTRATIVO:

Presidio che ospita solamente attività tecnico amministrative con esclusione di quelle sanitarie o socio assistenziali, con una bassa probabilità di creare assembramenti. In questi casi non si ritiene necessario adibire un check point ma deve essere garantito un unico punto di accesso. Gli utenti indossano la mascherina chirurgica ed eseguono l'igiene delle mani prima di entrare nei locali. Il personale deve mantenere la mascherina indossata quando non è possibile mantenere una distanza di almeno 1.80 metri dall'utente. Il responsabile del servizio può valutare ulteriori misure di protezione per il personale.

PRESIDIO SANITARIO O SOCIO ASSISTENZIALE APERTO SOLO POCHI GIORNI A SETTIMANA:

il check point non viene allestito in maniera fissa e continuativa ma il singolo professionista misura la temperatura e verifica eventuali altri sintomi simil influenzali a ciascun utente/paziente, prima dell'ingresso.

L'ambulatorio/ufficio deve essere dotato in tal caso di Termoscan.

PRESIDIO SANITARIO O SOCIO ASSISTENZIALE APERTO TUTTI I GIORNI E CON ORARIO CONTINUATO:

Il check point è allestito per tutto il tempo in cui è aperta al pubblico o almeno nelle fasce orarie di maggiore accesso individuate dal Direttore della Struttura Organizzativa con personale, preferibilmente NON SANITARIO, individuato ed operante nella struttura stessa o comunque, in base all'organizzazione della struttura.

PRESIDIO OSPEDALIERO:

Il check point, gestito da personale non sanitario, viene allestito in maniera fissa e continuativa con personale aziendale o convenzionato da concordare con il Responsabile del Presidio. Deve essere disposto un **posto unico di accesso fisso di check point dalle 7 alle 20.30 di ogni giorno feriale e festivo**.

Tutto il personale in servizio nella Azienda USL TC deve provvedere all'automonitoraggio e rimanere a casa se compare febbre superiore a 37.5° e/o sintomatologia simil influenzale e sottoporsi ai controlli checkpoint prima di entrare in servizio, dove presenti.

	Direttore Sanitario S.O.C. Maxiemergenze ed eventi a carattere straordinario	Codice	Revisione	Pagina
	Istruzione Operativa Protocollo anti-contagio da SARS-CoV-2	IO.DS.10	0	Pag. 6 a 13

La cartellonistica da utilizzare può essere richiesta al coordinamento maxiemergenze coordinamento.maxiemergenze@uslcentro.toscana.it ed è esclusivamente la seguente, differenziata per presidio, per ospedale e per reparto:

RICORDA: indipendentemente dalla tipologia di Presidio deve essere predisposto un'unica via di accesso dall'esterno.

Se è presente la postazione check point, deve essere utilizzata apposita cartellonistica verticale



REGOLE DI ACCESSO AI REPARTI DI DEGENZA



**E' CONSENTITO
UN SOLO VISITATORE PER VOLTA**

**PRIMA DELL'INGRESSO
INDOSSA LA MASCHERINA
E UTILIZZA IL GEL ALCOLICO PER LE MANI**

QUESTA E' UNA DISPOSIZIONE
REGIONE TOSCANA



	Direttore Sanitario S.O.C. Maxiemergenze ed eventi a carattere straordinario	Codice	Revisione	Pagina
	Istruzione Operativa Protocollo anti-contagio da SARS-CoV-2	IO.DS.10	0	Pag. 7 a 13



REGOLE DI ACCESSO ALL'OSPEDALE



**PRIMA DELL'INGRESSO
INDOSSA LA MASCHERINA
E UTILIZZA IL GEL ALCOLICO PER LE MANI**

QUESTA E' UNA DISPOSIZIONE
REGIONE TOSCANA



	Direttore Sanitario S.O.C. Maxiemergenze ed eventi a carattere straordinario	Codice	Revisione	Pagina
	Istruzione Operativa Protocollo anti-contagio da SARS-CoV-2	IO.DS.10	0	Pag. 8 a 13



REGOLE DI ACCESSO AL PRESIDIO



**PRIMA DELL'INGRESSO
INDOSSA LA MASCHERINA
E UTILIZZA IL GEL ALCOLICO PER LE MANI**

QUESTA E' UNA DISPOSIZIONE
REGIONE TOSCANA



	Direttore Sanitario S.O.C. Maxiemergenze ed eventi a carattere straordinario	Codice	Revisione	Pagina
	Istruzione Operativa Protocollo anti-contagio da SARS-CoV-2	IO.DS.10	0	Pag. 9 a 13

Il personale del check point deve seguire le seguenti indicazioni:

CHECK POINT OSPEDALE
ISTRUZIONI SPECIFICHE D.P.I. E COMPORTAMENTO DEGLI OPERATORI



L'operatore sanitario addetto al check point deve indossare





e mantenere una distanza di 1 metro

deve chiedere ad ogni persona che entra

- 1) Dove deve andare e per quale motivo?
- 2) A che ora ha appuntamento?

deve misurare ad ogni utente la TEMPERATURA
con i termometri auricolari o con termoscan (infrarossi)

Può consentire l'accesso all'utente

- 1) se la temperatura è inferiore a 37,5°
- 2) solo se l'appuntamento è fra 15 minuti

Può consentire l'accesso ad un accompagnatore

- 1) se l'utente è disabile, minorenne o non autosufficiente

- 1) consegnare il **VOLANTINO** sulle norme comportamentali
- 2) Accertarsi che l'utente esegua l'igiene delle mani
- 3) verificare che indossi la mascherina



	Direttore Sanitario S.O.C. Maxiemergenze ed eventi a carattere straordinario	Codice	Revisione	Pagina
	Istruzione Operativa Protocollo anti-contagio da SARS-CoV-2	IO.DS.10	0	Pag. 10 a 13

Il personale del check point, prima di far accedere alla struttura l'utente, deve consegnare il seguente volantino:



COVID-19

Disposizioni Fase 2

- ① **E' consentita la visita di un solo familiare o congiunto per turno**
- ② **L'orario per l'accesso ai reparti di Degenza è esposto fuori dal reparto ed è regolamentato dal Direttore U.O. e dal Coordinatore Infermieristico.**
- ③ **Nel rispetto della normativa vigente non è attualmente consentita alcuna visita nei reparti COVID.**
- ④ **In caso di prestazione ambulatoriale o accertamento diagnostico l'accesso è consentito solamente 15 minuti prima della prestazione da eseguire e 15 minuti dopo.**
- ⑤ **E' d' obbligo per tutto il tempo di permanenza nella struttura sanitaria :**
 - **Indossare correttamente la mascherina chirurgica coprendo bocca e naso**
 - **Rispettare le norme sul distanziamento sociale**
 - **Sanificare spesso le mani con gel idroalcolico posto all'ingresso della Struttura e all'ingresso delle stanze di Degenza**

	Direttore Sanitario S.O.C. Maxiemergenze ed eventi a carattere straordinario	Codice	Revisione	Pagina
	Istruzione Operativa Protocollo anti-contagio da SARS-CoV-2	IO.DS.10	0	Pag. 11 a 13

Le postazioni di check point potrebbero subire modifiche organizzative (sostituzione del personale non sanitario con personale sanitario) e potrebbero assumere, in caso di "recrudescenza" della pandemia, comportamenti più restrittivi.

6. Utilizzo dei Dispositivi di Protezione Individuale

Il Servizio di Prevenzione e Protezione (SePP) aziendale ha predisposto, in occasione dell'evento pandemico da SARS-CoV-2, uno specifico documento di valutazione del rischio (DVR) biologico per contaminazione da SARS-CoV-2.

Ogni Istruzione Operativa redatta da questa SOC, limitatamente all'utilizzo dei Dispositivi di Protezione Individuale (DPI), demanda all'applicazione puntuale del documento di valutazione del rischio in generale ed al DVR per rischio biologico da SARS-CoV-2 in particolare.

Il personale deve essere comunque in possesso di mascherine protettive così come previsto dalla normativa vigente, per specifiche esigenze l'Azienda comunque può procedere alla relativa fornitura.

7. Servizio Mensa

Il servizio mensa deve essere riorganizzato in modo da garantire in ogni momento la distanza interpersonale di almeno 1 metro. Laddove possibile, è consigliato il mantenimento di una distanza interpersonale di 1,8 m.

E' necessario che sia effettuata la sanificazione dei tavoli dopo ogni singolo pasto. Se le condizioni igieniche e di spazio lo consentono, per evitare assembramenti, è possibile il consumo dei pasti anche presso la singola postazione di lavoro.

8. Impianti di climatizzazione

L'azienda sta predisponendo apposita istruzione operativa in linea con i piani di manutenzione e le rinnovate indicazioni dell'Istituto Superiore di Sanità. In ogni caso l'attivazione centralizzata dei condizionatori sarà effettuata solo previo completamento di tutte le attività di manutenzione e pulizia previste da tale istruzione. Analogamente è vietato l'accensione di condizionatori autonomi/portatili prima dell'effettuazione delle necessarie attività contenute nella stessa istruzione.

9. Diffusione/conservazione/consultazione/archiviazione

La Segreteria del Direttore Sanitario:

- conserva il frontespizio firmato con il pdf copia conforme all'originale del presente documento
- invia per email il documento e comunica ai destinatari indicati nella lista di diffusione, (i quali con "modalità a cascata" diffondono agli operatori coinvolti) che il documento è consultabile sulla Repository "Gestione documenti", del Sito Intranet Aziendale, conservando l'email.

10. Monitoraggio e controllo

Il presente documento è monitorato dalla Unità di Crisi Maxiemergenze Azienda Toscana Centro.

11. Revisione

La revisione si effettua su motivazioni sostanziali e comunque si effettua ogni tre anni.

	Direttore Sanitario S.O.C. Maxiemergenze ed eventi a carattere straordinario	Codice	Revisione	Pagina
	Istruzione Operativa Protocollo anti-contagio da SARS-CoV-2	IO.DS.10	0	Pag. 12 a 13

12. Riferimenti

- DOC.STDG.01, Regolamento di prevenzione, protezione, salute e sicurezza aziendale.
- DOC.STDG.03, .
- Delibera azienda USL Toscana centro n. 68/2019 e relativo piano aziendale per la gestione degli eventi di maxiemergenza.
- Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 23/02/2020, Disposizioni attuative del Decreto legge 23 Febbraio 2020 n. 6.
- Decreto Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 371 del 05/02/2020
- Decreto Presidenza del Consiglio dei Ministri del 01/03/2020
- Decreto Legge n. 9 del 02/03/2020
- Decreto Presidenza del Consiglio dei Ministri del 08/03/2020
- Decreto Presidenza del Consiglio dei Ministri del 09/03/2020
- Decreto Legge n. 14 del 09/03/2020
- Decreto Presidenza del Consiglio dei Ministri del 11/03/2020
- Rational use of personal protective equipment for coronavirus disease 2019 (COVID-19) Interim guidance 27 February 2020 World Health Organization
- Guidance for wearing and removing personal protective equipment in healthcare settings for the care of patients with suspected or confirmed COVID-19 ECDC Technical Report February 2020
- Rapporto ISS COVID-19 n. 2/2020 – “Indicazioni ad interim per un utilizzo razionale delle protezioni per infezione da SARS-COV-2 nelle attività sanitarie e sociosanitarie (Assistenza a soggetti affetti da COVID-19) nell'attuale scenario emergenziale SARS-COV-2 – Gruppo di lavoro ISS Prevenzione e Controllo delle Infezioni - aggiornato al 14 marzo 2020
- Decreto Presidenza del Consiglio dei Ministri 22 marzo 2020
- Decreto del Ministro dello Sviluppo economico 25 marzo 2020
- Decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19
- Rapporto ISS COVID-19 n. 2/2020 – “Indicazioni ad interim per un utilizzo razionale delle protezioni per infezione da SARS-COV-2 nelle attività sanitarie e sociosanitarie (Assistenza a soggetti affetti da COVID-19) nell'attuale scenario emergenziale SARS-COV-2 – Gruppo di lavoro ISS Prevenzione e Controllo delle Infezioni - aggiornato al 28 marzo 2020
- Decreto Presidenza del Consiglio dei Ministri 1 aprile 2020
- Circolari del Ministeriali
- Ordinanze del Presidente della Regione Toscana

13. Indice revisioni

Revisione n°	Data emissione	Tipo modifica	Titolo
0	12/06/2020	PRIMA EMISSIONE	Protocollo anti-contagio da SARS-CoV-2

	Direttore Sanitario S.O.C. Maxiemergenze ed eventi a carattere straordinario	Codice	Revisione	Pagina
	Istruzione Operativa Protocollo anti-contagio da SARS-CoV-2	IO.DS.10	0	Pag. 13 a 13

14. Lista di diffusione

- Direttore Generale
- Direttore Amministrativo
- Direttore Sanitario
- Direttore Dipartimento Servizio Sociale
- Direttore Staff Direzione Generale
- Direttore Staff Direzione Sanitaria
- Direttore Dipartimento Rete Ospedaliera
- Direttore SOC Coordinamento maxi emergenze ed eventi di carattere straordinario
- Direttore Dipartimento Assistenza Infermieristica e Ostetrica
- Direttore Dipartimento di Medicina Generale
- Direttore Dipartimento delle Specialistiche Mediche
- Direttore Dipartimento delle Specialistiche Chirurgiche
- Direttore Dipartimento Emergenza e Area critica
- Direttore Dipartimento Materno infantile
- Direttore Dipartimento Oncologico
- Direttore Dipartimento di Medicina Fisica e Riabilitazione
- Direttore Dipartimento di Medicina di Laboratorio
- Direttore Dipartimento Diagnostica per immagini
- Direttore Dipartimento del Farmaco
- Direttore Dipartimento dei Servizi Tecnico Sanitari
- Direttore Dipartimento Rete Sanitaria Territoriale
- Direttore Dipartimento Salute Mentale e Dipendenza
- Direttore Dipartimento della Prevenzione
- Direttore Dipartimento Risorse Umane
- Direttore Dipartimento Amministrazione, Pianificazione e controllo di gestione
- Direttore Dipartimento Area Tecnica
- Direttore Dipartimento del Decentramento
- Direttore Dipartimento Interaziendale SIOR.